



Azione Cattolica Italiana
diocesi di Ventimiglia-San Remo



6/8

Tutta l'ACR...

SOTTO LA STESSA LUCE

(oggi accendiamo la candela viola)

Terza Domenica di Quaresima

Leggiamo insieme il Vangelo di Marco:

(Gv 2, 13-25)

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco. Fatta allora

una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato». I discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divora. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa molti, vedendo i segni che faceva, credettero nel suo nome. Gesù però non si confidava con loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che qualcuno gli desse testimonianza su un altro, egli infatti sapeva quello che c'è in ogni uomo.

Per riflettere:

Il Vangelo di oggi ci lascia sempre un po' stupiti: dopo tutte le belle parole che Gesù dice, i gesti straordinari che compie e l'amore di Dio che vuole far conoscere agli uomini, come può arrabbiarsi **PROPRIO LUI?!**

Addirittura prepara una frusta, ribalta tavoli, me l'immagino che strilla ai mercanti... sempre più strano questo Dio...

Ma come ogni volta, è necessario fermarci un attimo, fare silenzio e ascoltare attentamente e in profondità. Questo Vangelo ci ricorda proprio *che cosa è davvero importante e cosa è bene che venga "cacciato via"*.

Come al solito Gesù non ci lascia soli, ma si fa nostro compagno di strada e ci aiuta a

capire, e in questo caso lo fa sì con fermezza, ma anche con tanto amore. Eh sì, secondo me c'è l'amore anche qui: quando ci si arrabbia con tanta forza, spesso è perché si tiene moltissimo a qualcosa o a qualcuno.

Forse a Gesù è capitato proprio questo. Ha voluto difendere con tutte le forze un luogo speciale a cui tiene tantissimo.. in più Lui ha voluto dare uno scossone... ha voluto sconvolgere le cattive abitudini.

Purtroppo delle volte siamo talmente e facilmente distratti da mille pensieri e tante cose da fare, realizzare, desiderare (senza essere mai soddisfatti!) che non ci rendiamo conto di quanto già abbiamo e di quanto sia grande!

Ecco che Gesù ce lo ricorda.

Come?

Arrabbiandosi e dimostrandoci quanto tiene a noi.

Possiamo pensare a che cosa è davvero importante per la nostra vita, e sforzarci a fare "pulizia" nel nostro cuore cacciando via tutto quello che è solo apparenza esterna e non ci fa ascoltare Gesù.

Facciamoci qualche domanda:

Tu cosa vuoi scacciare dal tuo cuore per essere più amico di Gesù?

Una preghiera per:

Per i tuoi educatori ACR: anche loro
sicuramente staranno pregando per te!